

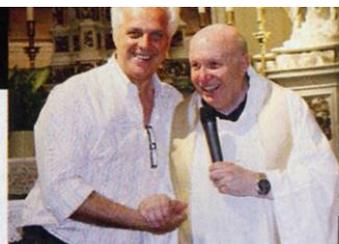
Rally dei Campioni che successo!

TUTTO IL MEGLIO DEL RALLISMO ITALIANO IN PASSERELLA LUNGO LE VILLE DEL BRENTA. UNO SHOW NELLO SHOW D'ALTRI TEMPI

di **Sergio Remondino**

L'idea ha funzionato. Riunire tutto il meglio del rallyismo italiano per una passerella lungo le ville del Brenta ha riscosso applausi a scena aperta. E riportato uomini e mezzi che hanno scritto la storia della specialità a tiro... d'autografo. L'idea è di un grande appassionato, Fabrizio De Checchi, giornalista e testimone sin dai tempi d'oro della Fulvia e di Munari: «Incontravo i protagonisti a gruppi di uno, due, tre ai vari rally, mai tutti insieme. Così ho pensato che sarebbe stato bello metterli insieme per una volta e dar vita a una grande festa del rallyismo. Ho subito trovato in Daniele Audetto un sostenitore entusiasta, il che mi ha convinto che l'idea era giusta. Così l'ho proposta ai sindaci di dieci comuni della Riviera del Brenta e anche in quel caso ho trovato adesioni immediate ed entusiaste: da il segale che c'era terreno fertile per provare a dar vita a questa grande kermesse».

La cosa più bella è che sia i piloti ed i navigatori di un tempo che i collezionisti di vetture oggi introvabili hanno immediatamente aderito con grande disponibilità. È così che si sono potuti vedere tanti big - Munari, Ballestrieri, Cavallari, Verini, Fassina, Battistolli, Tognana, Sodano, Bernacchini, Pons per citarne alcuni - e un parco vetture a dir poco da favola: 55 fra Lancia Fulvia, Stratos e Delta varie e poi Alpine, Kadett, 124 e 131 Abarth, Ascona, Ferrari 308, Porsche 911 e chi più ne ha più ne metta. Una bella idea, che ha portato una consistente fetta di storia dei rally tra la gente e che ha permesso di dar vita ad una raccolta di fondi (circa 10 mila euro) che i missionari di "Medici per l'Africa" hanno messo a disposizione dei piccoli orfani del virus Ebola. Un successo, con la benedizione di Don Piero, il mitico "cappellano da rally", a suggellare l'iniziativa che Fabrizio De Checchi ha saputo far nascere. «Ma che non vuole essere e non sarà - spiega - un'abitudine, un appuntamento annuale da mettere in calendario insieme a tutte le altre manifestazioni. Quando rifaremo il Rally dei Campioni sarà perché tutti lo vorranno». ●



**DA UN'IDEA
DI DE CHECCHI**

È partito tutto da un'idea di Fabrizio De Checchi (giornalista ex collaboratore di As), sopra con don Piero, cappellano da rally, l'idea di organizzare il Rally dei Campioni



**DALLA REGINA
ALLA FIAT 126**

Sopra il Drago Sandro Munari star con la Stratos, passerella dove il pubblico ha seguito numeroso il passaggio delle "belle" del rallyismo di una volta.

Immane la simpatia della 126 con la quale continua a darci dentro Flaviano Polato

